

L'ECONOMIA DEL FVG

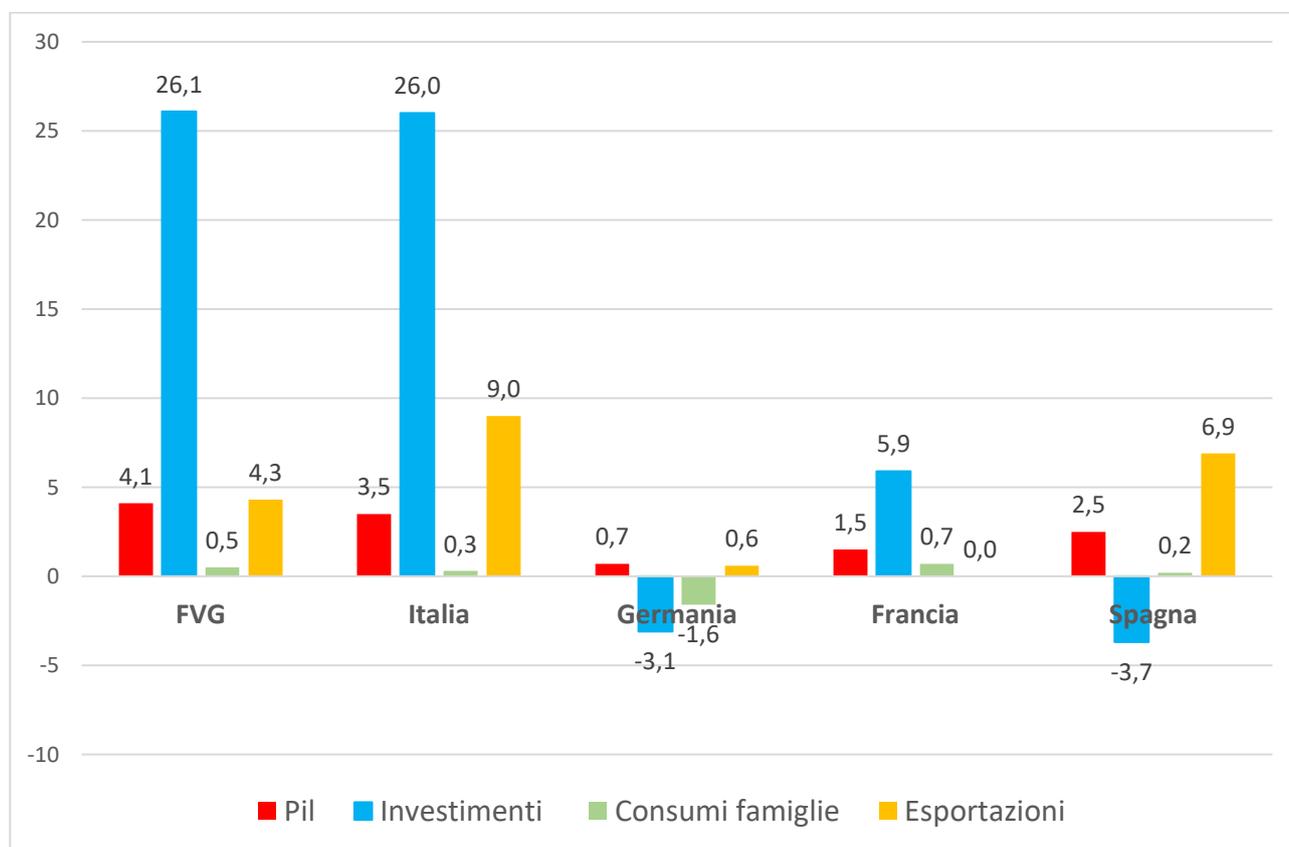
(variazioni percentuali su anno precedente su valori concatenati; valore %)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prodotto interno lordo	-8,4	8,7	3,8	0,7	0,7	0,8
Spesa per consumi delle famiglie	-10,4	5,6	5,0	1,2	0,8	1,1
Investimenti fissi lordi	-8,3	22,7	7,0	4,8	-2,1	-1,2
Esportazioni	-7,3	21,2	9,5	-15,2	4,3	4,9
Tasso di occupazione	66,5	67,4	68,5	68,7	69,7	70,1
Tasso di disoccupazione	5,8	5,8	5,4	4,7	4,2	4,5

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e stime Prometeia – aprile 2024

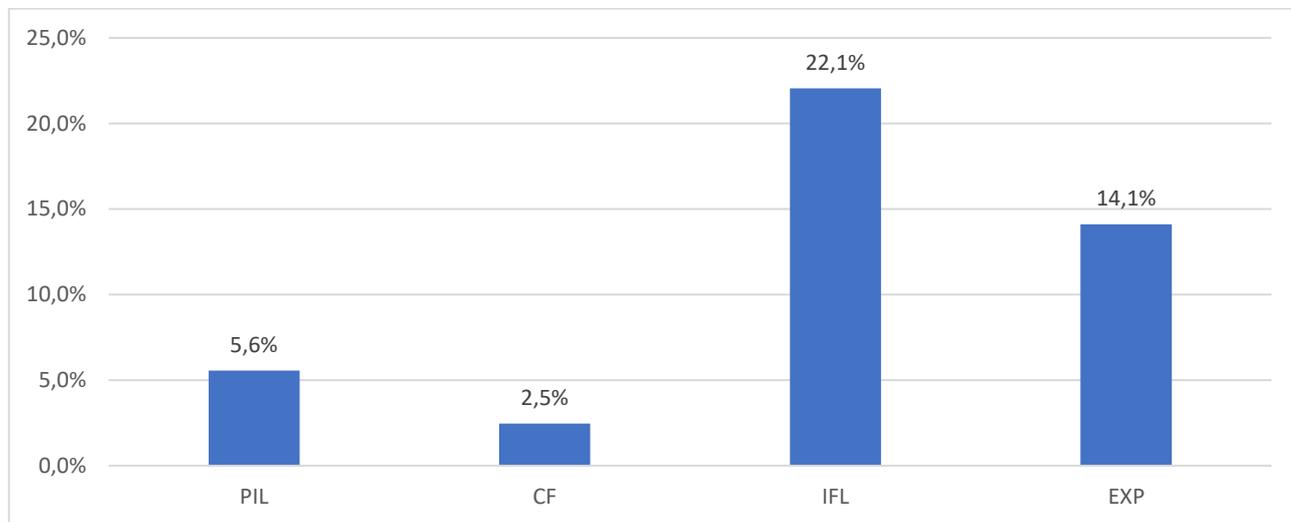
PIL E PRINCIPALI COMPONENTI DELLA DOMANDA

Variazioni % 2023/2019 (su valori concatenati)



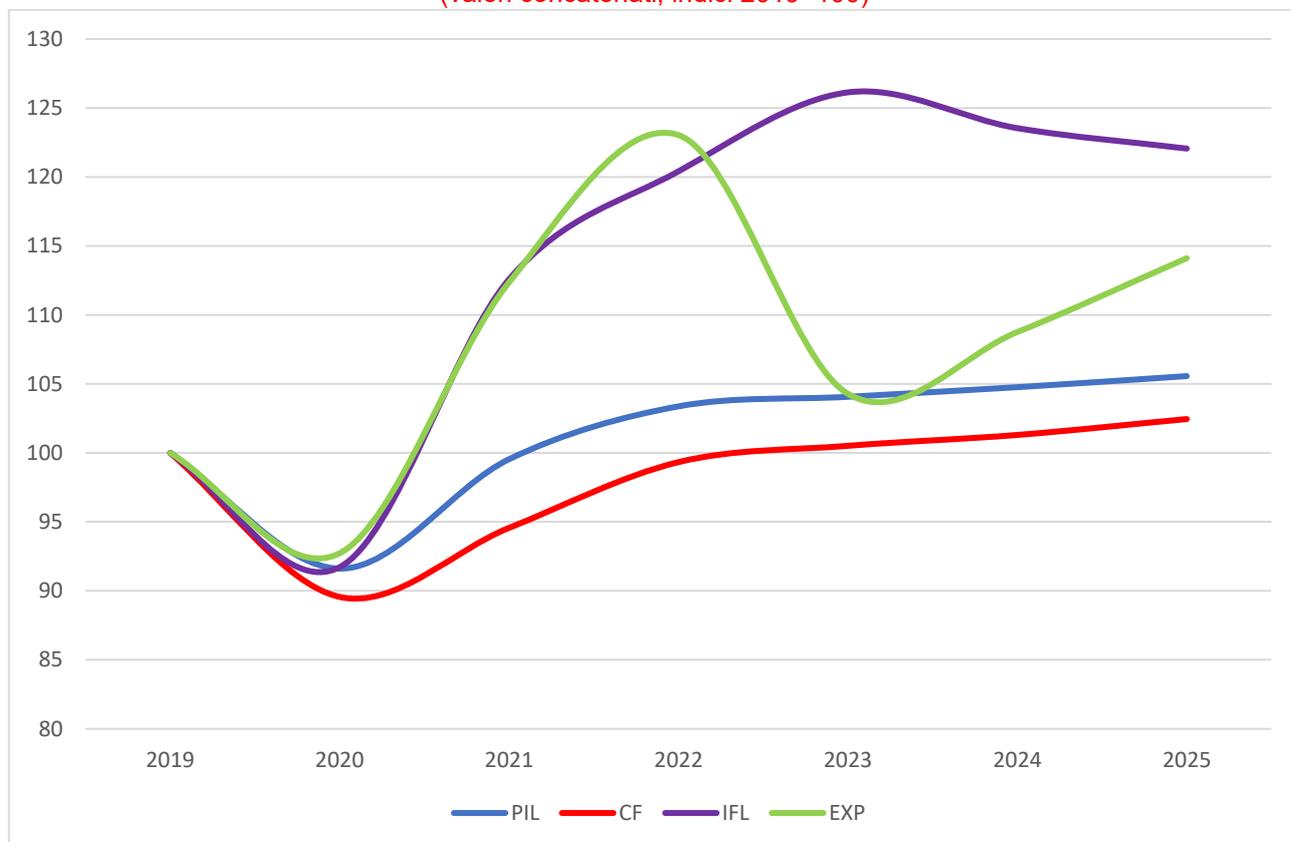
Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat, Eurostat, Prometeia

L'ECONOMIA DEL FVG: VARIAZIONE % 2025/2019 (su valori concatenati)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su stime Prometeia – aprile 2024

L'ECONOMIA DEL FVG (valori concatenati, indici 2019=100)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e stime Prometeia – aprile 2024

L'ECONOMIA DEL FVG

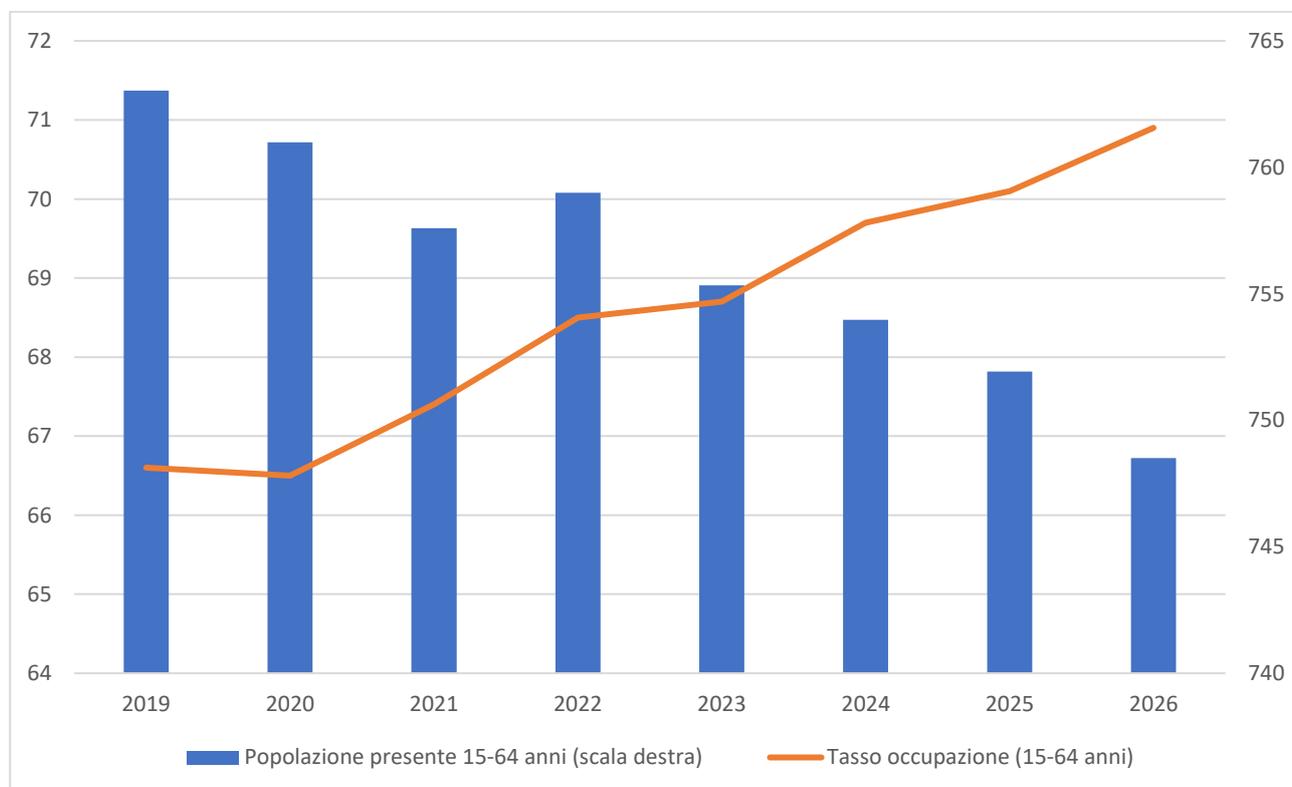
(milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2015; variazioni %)

ANNO	PIL	CF	IFL	EXP	IMP
2019	37.566	23.009	7.313	14.959	7.870
2020	34.417	20.608	6.708	13.871	6.980
2021	37.394	21.759	8.233	16.808	8.750
2022	38.833	22.856	8.806	18.405	9.211
2023	39.094	23.127	9.224	15.600	8.906
2024	39.356	23.309	9.035	16.270	8.846
2025	39.656	23.573	8.926	17.070	8.994
2023/19	4,1%	0,5%	26,1%	4,3%	13,2%
2024/19	4,8%	1,3%	23,5%	8,8%	12,4%
2025/19	5,6%	2,5%	22,1%	14,1%	14,3%

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e stime Prometeia – aprile 2024

POPOLAZIONE E TASSO DI OCCUPAZIONE

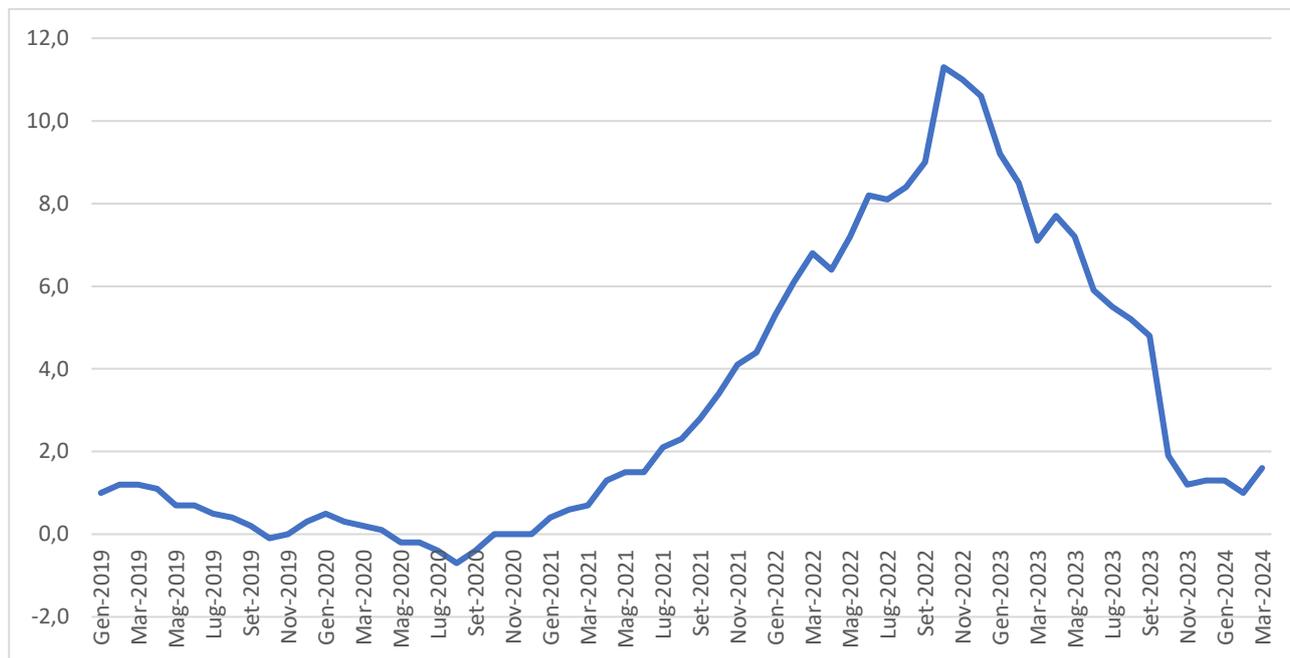
(valori in migliaia, tasso, 15-64 anni)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e stime Prometeia – aprile 2024

INFLAZIONE IN FVG

(indici NIC, var. % a 12 mesi, dati mensili, da gennaio 2019 a marzo 2024)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

GLOSSARIO:

Il PIL può essere misurato sia dal lato degli acquirenti (domanda) sia da quello dei produttori (offerta).

La misurazione del PIL dal lato della domanda esplicita le diverse componenti della spesa. Il PIL si ottiene sommando i consumi, gli investimenti fissi lordi e le esportazioni nette, ovvero le esportazioni meno le importazioni, tecnicamente chiamato saldo commerciale.

La misurazione del PIL dal lato dell'offerta consiste nel sommare l'apporto al PIL del Paese fornito da tutte le imprese. il Pil è pari alla somma del valore aggiunto delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti, compresa l'iva e le imposte sulle importazioni, al netto dei contributi ai prodotti.

Variazioni su valori concatenati con anno di riferimento 2015: il concatenamento fornisce una misura dell'aggregato economico in termini di volume, ossia al netto della dinamica dei prezzi ad esso sottostanti.

Valore aggiunto: l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive).